

POLO DIDATTICO DI CARRARA



PRESENTAZIONE

Iniziata fin dal 2003, anno della firma della prima convenzione tra la nostra Facoltà e l'Amministrazione Comunale di Carrara, continua anche per l'a.a. 2008-2009 l'attività didattica nella "città del marmo".

Il decentramento delle attività didattiche – confortati finora da successo – ha permesso anche agli studenti maggiormente penalizzati da una inadeguata rete di servizi per la mobilità territoriale di frequentare le lezioni del proprio Corso di Laurea..

Non solo: le attività corsuali universitarie hanno contribuito a configurare un significativo polo culturale e aggregativi per tutta la città.

Un effetto la cui rilevanza non sarà mai abbastanza sottolineata in momenti politici e sociali come l'attuale caratterizzato da una sempre più preoccupante dissoluzione del "legame sociale".

Nello specifico, presso il Polo di Carrara gli studenti potranno frequentare il I anno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, i relativi Laboratori e le attività pratiche guidate (tirocinio).

La Segreteria didattica-organizzativa ha sede presso l' Istituto Comprensivo "Dazzi", (via Perla, n. 102, Bonascola), contattabile:
tel. . 0585.841061 e 847549
fax 0585.841288
e-mail: unicarrara@gmail.com.

Prof. Andrea Spini (andrea.spini@unifi.it)
Delegato della Facoltà per il Polo Didattico di Carrara

OFFERTA DIDATTICA**INSEGNAMENTI ATTIVATI (SEMESTRALI)**

Discipline	SSD
Pedagogia sociale interculturale	M-PED/01
Didattica generale	M-PED/03
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03
Psicologia cognitiva	M-PSI/01
Sociologia generale	SPS/07
Disegno e Storia dell'arte	ICAR/17
Fondamenti della Fisica	FIS/01
Didattica della Fisica	FIS/01

LABORATORI

Discipline	SSD
Informatica per la scuola	INF/01
Legislazione scolastica e accoglienza interculturale	IUS/09
Scuola, organizzazione e risorse umane	SPS/07

LABORATORI PER LA DISABILITÀ

Discipline	SSD
Tecnologie per la disabilità	M-PED/03

PROGRAMMI



PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE

A/S

S

prof.ssa Rossella Certini

Dipartimento di Scienze dell'educazione
e dei processi culturali e formativi

rossella.certini@unifi.it, Tel. 055-217347

I MODULO

PER UNA SCUOLA CHE CAMBIA.

TRA INTERCULTURA E TRASFORMAZIONI SOCIALI

ARGOMENTO

Il corso intende affrontare le tante problematiche legate alla trasformazione del sistema scolastico, al ruolo formativo che ricopre la scuola e alla dimensione multiculturale che caratterizza il complesso sistema sociale fuori e dentro le mura della scuola stessa.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Conoscenze approfondite delle prospettive teoriche e progettuali della disciplina pedagogica presa in esame.

COMPETENZE: Sviluppo delle capacità di riflessione critica e di analisi su tematiche inerenti la dimensione socio-culturale dell'uomo contemporaneo.

TESTI D'ESAME

F. Cambi, *Intercultura. Fondamenti pedagogici*, Roma, Carocci, 2008

D. Zoletto, *Straniero in classe*, Milano, Cortina, 2007

Per quanto riguarda la pedagogia sociale verrà presentata agli studenti una dispensa da parte della docente e sarà testo d'esame.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

Se gli studenti hanno interesse ad approfondire alcune tematiche presentate durante il corso è possibile concordare con la docente una specifica modalità d'esame.

DIDATTICA GENERALE

A/S

S

prof. Giuliano Franceschini

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi e Culturali
giuliano.franceschini@unifi.it, Tel. 0552756012

ELEMENTI DI DIDATTICA GENERALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DI SCUOLA
DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA

I MODULO

FONDAMENTI TEORICI DELLA DIDATTICA SCOLASTICA CONTEMPORANEA

ARGOMENTO

Aspetti storico-epistemologici della didattica della scuola; pedagogia e didattica della programmazione e della valutazione; psicopedagogia della continuità educativa, fondamenti pedagogici e didattici dell'autonomia scolastica

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: conoscere le principali teorie in merito alla programmazione e alla valutazione dei processi di insegnamento - apprendimento

COMPETENZE: applicare le conoscenze teoriche nei contesti formativi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

TESTI D'ESAME

M. Baldacci, *Ripensare il curriculum*, Carocci, Roma, 2006

G. Franceschini, *Postformazione. L'eclisse dei sistemi formativi nell'era dell'industria culturale e dei consumi di massa*, libreriauniversitaria.it Edizioni, Padova, 2008.

G. Franceschini, *Apprendere, insegnare, dirigere nella scuola riformata*, ETS, Pisa, 2000

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

A/S

S

prof. Maria Ranieri

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi culturali e formativi
maria.ranieri@unifi.it, Tel. 055 210423

I MODULO**IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE NELLA SCUOLA****ARGOMENTO**

Il corso intende fornire un quadro critico delle possibilità di impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesto scolastico. Si sofferma inoltre su alcune delle principali criticità connesse allo sviluppo del cyberspazio, considerandone le relative implicazioni per i sistemi formativi. In particolare, vengono indagate due problematiche: il tema del “digital divide” e la questione del sovraccarico informazionale

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Acquisire una visione critica dei principali impieghi delle ICT in contesto educativo.

COMPETENZE: Saper progettare un intervento formativo supportato dalle ICT in ambito scolastico.

TESTI D'ESAME

A. Calvani, *I nuovi media nella scuola*, Carocci, Roma, 1999.

M. Ranieri, *Formazione e cyberspazio. Divari e opportunità nel mondo della rete*, ETS, Pisa, 2006 (capp. 1 e 2)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

PSICOLOGIA COGNITIVA

A/S

S

prof. Saverio Fontani

Docente a contratto
saverio.fontani@gmail.com

I MODULO**INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA COGNITIVA****ARGOMENTO**

Introduzione al rapporto mente-cervello. Evoluzione della prospettiva cognitivista. I precursori: il Comportamentismo. La metafora Uomo–Computer. Analisi dei principali processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria. Processi cognitivi e Difficoltà di Apprendimento. Deficit attentivi e disturbi della sfera iperattiva. Presentazione dei principali strumenti per la rilevazione dell'intelligenza.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: conoscenza delle principali aree di indagine e delle principali metodologie della ricerca nella Psicologia Cognitiva.

COMPETENZE: capacità di elaborazione di piani educativi individualizzati secondo gli obiettivi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento all'utilizzo dei principali strumenti per la valutazione delle competenze cognitive.

TESTI D'ESAME

Martini, A., *Manuale di clinica dell'apprendimento*, ETS, Pisa, 2007.

Un testo a scelta dalla bibliografia che verrà presentata dal docente.

Appunti delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

A/S

S

prof. Andrea Spini

Dipartimento di studi sociali
andrea.spini@unifi.it, Tel. 055/2757751

I MODULO*LEGGERE LA REALTÀ. INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA***ARGOMENTO**

Introduzione alla “sociologia della conoscenza”

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: il paradigma teorico della sociologia della conoscenza

COMPETENZE: principi metodologici per la ricerca empirica nel campo della sociologia della conoscenza

TESTI D'ESAMEF. Crespi, *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002P. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna, 1997**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

L'esame si svolgerà in forma orale con discussione delle esercitazioni effettuate.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

A/S	S
-----	---

dott. Marco Baudinelli
Accademia di Carrara
direttore@accademiacarrara.it

Programma non pervenuto

FONDAMENTI DELLA FISICA

A/S	S
-----	---

Dott. Lorenzo Bonechi

Docente a contratto

lorenzo.bonechi@fi.infn.it, Tel. 055 4572661

I MODULO

FONDAMENTI DELLA FISICA

ARGOMENTO

Il corso intende affrontare in maniera elementare lo studio dei concetti fondamentali della fisica, con particolare attenzione alle connessioni tra le attività di osservazione, sperimentali e teoriche. Gli argomenti trattati riguardano la cinematica, la dinamica e la termodinamica. Per ogni argomento verranno illustrati i concetti fondamentali e alcuni facili esperimenti (da approfondire eventualmente nel corso di “Didattica della Fisica”).

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE E COMPETENZE: Il corso intende affrontare gli obiettivi formativi previsti dalla normativa per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Le conoscenze e le competenze che verranno acquisite in questo corso dovranno servire per l’insegnamento nella scuola materna ed elementare; è dunque naturale che lo scopo non sia strettamente quello di insegnare la fisica. Piuttosto, scopo del corso sarà quello di fornire una introduzione al metodo scientifico, assumendo la fisica come esempio paradigmatico. Il messaggio principale da trasmettere ai bambini nell’età interessata è quello dell’attenzione ai fenomeni naturali e ai loro meccanismi, fornendo dei mezzi per poterne affrontare lo studio.

TESTI D’ESAME

R.Casalbuoni e S. De Curtis, *Fondamenti e didattica della fisica* (dispense scaricabili dalla pagina <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>)

Un testo di Fisica della scuola superiore.

Altri brevi testi suggeriti durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’ESAME

L’esame si svolgerà in forma orale. Durante il corso potranno essere messi a punto strumenti di verifica della preparazione per favorire l’apprendimento.

DIDATTICA DELLA FISICA

A/S

S

Dott. Lorenzo Bonechi

Docente a contratto

lorenzo.bonechi@fi.infn.it, Tel. 055 4572661

I MODULO

DIDATTICA DELLA FISICA

ARGOMENTO

Proposte didattiche incentrate sugli argomenti “Meccanica” e “Optica”. Come ideale prosecuzione del programma svolto nel corso (obbligatorio) di “Fondamenti di Fisica”, vengono proposte facili esperienze per illustrare le leggi della meccanica classica e i processi fisici che riguardano la natura dei fenomeni e luminosi.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: L'obiettivo principale del corso di “Didattica della Fisica” è di rafforzare negli studenti il significato e il valore dell'esperimento nel metodo scientifico.

COMPETENZE: Alcune esercitazioni pratiche serviranno per raggiungere la competenza sufficiente a svolgere semplici esperimenti di Meccanica e Ottica nella Scuola Primaria.

TESTI D'ESAME

R.Casalbuoni e S. De Curtis, *Fondamenti e didattica della fisica* (dispense scaricabili dalla pagina <http://hep.fi.infn.it/ol/df.html>)

Un testo di Fisica della scuola superiore.

Altri brevi testi suggeriti durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale.

LABORATORI DIDATTICI



INFORMATICA PER LA SCUOLA

Dott. Emiliano Mazzetti

Docente a contratto
emilianomazzetti@yahoo.it

IL COMPUTER A SCUOLA

ARGOMENTI

Software per la scuola; hardware per la scuola; il referente informatico nella scuola primaria e le sue competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI

Dare allo studente maggiore sicurezza rispetto all'uso del P.C. e inoltrarlo all'uso di software specifici.

TESTI D'ESAME

A. Trojani, *HMultimedia*, ETS, Pisa, 2007

oppure

A. Trojani, *Informatica e Multimedialità*, Le Lettere, Firenze, 2006

Il libro e i capitoli di studio sono da definire con il docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Durante il laboratorio ci saranno verifiche orali e pratiche. L'esame sarà orale

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E ACCOGLIENZA INTERCULTURALE

prof.ssa Carlotta Cartei

Docente a contratto

carlotta.cartei@gmail.com, 3392955592

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E ACCOGLIENZA INTERCULTURALE

ARGOMENTI

Costituzione italiana e normativa sull'integrazione interculturale. Applicazione normativa di: protocollo, commissione accoglienza/orientamento, iscrizione/ formazione sezioni/classi, Italiano L2, valorizzazione plurilinguismo, relazioni scuola-famiglia, rete scuole / Istituzioni locali.

Analisi e studio di: documenti, progetti interculturali delle scuole toscane

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Acquisizione di conoscenze della normativa in materia di inserimento e integrazione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana

COMPETENZE: Acquisizione di buone pratiche e programmazione didattica interculturale per l'inserimento, l'accoglienza, l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria.

TESTI D'ESAME:

Ambito normativo, a scelta:

C. Cartei, *Ordinamento scolastico italiano: percorso normativo per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana* in *Pratiche Interculturali: metodologia e didattica nelle esperienze delle scuole toscane*, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, IT. Comm. Firenze, 2007. Testo consultabile sul sito www.toscana.istruzione.it

C. Cartei, *Cittadini del mondo e della scuola – Risorse normative per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiani*, Pensa Multimedia, Lecce, 2008

Ambito didattico, a scelta:

D. Demetrio, G. Favaro, *Didattica Interculturale*, Franco Angeli, Milano, 2002

M. Omodeo, *La scuola multiculturale*, Carocci, Roma, 2002

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato in materia

DIDATTICA ASSISTITA

LABORATORIO: azioni di integrazione scolastica

SCUOLA, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

prof.ssa Nadia Bellè

Docente a contratto
patongia@tin.it, 348/1026499

SCUOLA, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

ARGOMENTO

In una società in continuo mutamento la scuola ricopre un ruolo primario nell'inclusione sociale di minori che provengono da contesti di marginalità sociale. Il laboratorio si propone di fornire competenze e tools per l'individuazione di azione volte all'inclusione pedagogica.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Sviluppare conoscenze che consentano un'analisi critica dei temi proposti.

COMPETENZE: Saper diagnosticare, progettare e gestire un percorso di inclusione sociale.

TESTI D'ESAME

N. Bellè, *Genere: il costo umano della flessibilità*, Meiattini Editore, Montignoso, 2003

C. Marzuoli, *Istruzione e servizio pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2003

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato

DIDATTICA ASSISTITA

SEMINARIO: La scuola per tutti

LABORATORIO: Azioni di inclusione sociale

TECNOLOGIE PER LA DISABILITÀ

prof. Giovanni Bonaiuti

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi
g.bonaiuti@unifi.it, tel. 055 210423

TECNOLOGIE EDUCATIVE PER ACCOMPAGNARE I BAMBINI CON DISABILITÀ

ARGOMENTO

Quadro di sintesi delle fasi storiche, degli strumenti e dei metodi utilizzati nell'ambito dell'*educational technology*. Criteri per la valutazione e l'uso dei software didattici con bambini disabili. Durante il laboratorio saranno analizzati alcuni software didattici esistenti e si provvederà a realizzarne di specifici.

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZE: Teorie e metodologie di impiego del software didattico per le disabilità

COMPETENZE: Ricerca, valutazione ed utilizzo di software didattici esistenti e produzione di proprie semplici soluzioni applicative

TESTI D'ESAME

F. Celi, F. Romani, *Macchine per imparare. L'uso del computer nella scuola*, Centro Studi Erickson, Trento, 1997

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame richiede la preparazione di una relazione che documenti il lavoro svolto e che verrà discussa in forma orale.

Finito di stampare presso
la tipografia editrice Polistampa